

	Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo Statale N. 12 Borgo Faiti 04100 – B.go Faiti (LT) – Via Frangipane snc C.F. 91124390591 – C.M. LTIC84900N Tel. 0773 258792 – Fax 0773 1871355 – ltic84900n@pec.istruzione.it ltic84900n@istruzione.it – http://www.icborgofaiti.edu.it Codice Univoco Ufficio UF2DEB IBAN: IT89G0103014700000004358066	
---	---	---

Circ. nr. 55

Borgo Faiti, 13/10/2025

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al DSGA
Al Sito Web

Oggetto: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal **1° settembre 2026**. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Si comunica che è stata pubblicato il decreto ministeriale n. 182 del 25 settembre 2025 recante disposizioni riguardo le cessazioni dal servizio del personale scolastico dal **1° settembre 2026**.

Si precisa che il predetto D.M. fissa il termine finale del **21 ottobre 2025** per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale (del personale che non ha raggiunto il limite di età ma di servizio con contestuale riconoscimento al trattamento di pensione) con effetti dal 1° settembre 2026 esclusivamente **on-line** secondo la procedura **Web Polis “istanze on line”**.

Sempre entro la data di cui sopra gli interessati hanno la facoltà di revocare le suddette istanze, ritirando, sempre tramite POLIS, la domanda di cessazione precedentemente inoltrata.

Il termine del **21 ottobre 2025** deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo ancora compiuto il 67° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la Funzione Pubblica.

La richiesta dovrà essere formulata avvalendosi delle istanze Polis, che saranno attive contemporaneamente (N° 7 tipologie di istanze).

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art. 1 comma 630 della legge 27.12. 2017 n. 205, ovvero per raggiungere il minimo contributivo dovranno essere presentate all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS, entro il termine del **21 ottobre 2025**.

Si chiarisce che la presentazione dell'istanza nei termini e nelle modalità sopra descritte è propedeutica al collocamento a riposo, pertanto non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per le domande presentate successivamente al **21 ottobre 2025**.

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà a carico delle sedi INPS competenti sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di domanda di pensione indicata nella istanza di cessazione, entro il termine ultimo del **21 aprile 2026**.

L'Amministrazione dovrà obbligatoriamente collocare a riposo il dipendente, che abbia raggiunto l'età limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia per l'anno 2026 a 67 anni in presenza del requisito per la pensione di vecchiaia (20 anni di contribuzione e requisito di importo soglia per coloro il cui primo accredito contributivo si colloca a partire dal 1996).

Qualora, invece, l'età anagrafica dei 67 anni sia compiuta tra settembre e dicembre 2026 la cessazione dal servizio può avvenire solo a domanda dell'interessato.

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2026

Infine, coloro che cesseranno dal servizio con effetto dall'1/9/2026 dovranno anche produrre, com'è noto, apposita domanda di pensione telematicamente, secondo le modalità indicate sul sito INPS-INPDAP, eventualmente avvalendosi anche dell'ausilio dei Patronati, così come puntualmente indicato nella nota ministeriale, a pena di improcedibilità della domanda. Si sottolinea l'importanza della presentazione della domanda di pensione in quanto legittimante l'accesso alla prestazione pensionistica da erogarsi a cura dell'INPS/INPDAP, diversa dalla presentazione della domanda di cessazione che è interruttiva del rapporto lavorativo ed è disciplinata dalle circolari e dal D.M. di cui sopra.

Tanto per la dovuta informazione

Si allega :

Decreto Ministeriale

Nota Cessazioni personale Scolastico

Tabella Riepilogativa

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Ponticiello

Firma autografa sostituita da
Indicazione a mezzo stampa ai sensi
Dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 39/93